

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 406/RE DEL 26 MAGGIO 2022

Pratica n. 1799/RE del 25/05/2022

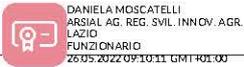
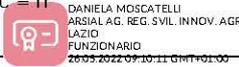
STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 543 sita in Comune di Viterbo, assegnata al sig. Consalvo Guerrini ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE Eurosia Bonci	RESPONSABILE P.O. Dott.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA A. I. Dott. Agr. Fabio Genchi
F.to Eurosia Bonci	 DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 26/05/2022 09:10:11 GMT+01:00	Firmato digitalmente da Fabio Genchi CN = Fabio Genchi O = ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO C = IT  DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 26/05/2022 09:10:11 GMT+01:00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott.ssa Daniela Moscatelli		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE Dott.ssa Sandra Cossa		DIRIGENTE DI AREA A. I. Dott. Agr. Fabio Genchi		

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 406/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 26/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 406/RE DEL 26 MAGGIO 2022

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulla quota n. 543 sita in Comune di Viterbo, assegnata al sig. Consalvo Guerrini ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A. I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti";

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arisial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Francesini, notaio in Viterbo, del 25 giugno 1953, rep. n. 7880/713, registrato a Viterbo il 10 luglio 1953, al n. 130, Vol. 184 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 20 luglio 1953, al n. 3477 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Consalvo Guerrini, nato a Viterbo il 20 agosto 1922, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 543, sito in Comune di Viterbo, località Madonna del Rosario e Grotte Nuove, della superficie effettiva di ha 03.40.80, catastale di ha 03.01.00, distinto in catasto alla Sez. 28° con i mappali nn. 92/B – 39/A/1, confinante a nord con proprietà privata, ad est con la quota 557, a sud con la quota 544, ad ovest con la quota 542. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1953;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Giulio Bartoli, notaio in Acquapendente, del 4 dicembre 1973, rep. n. 22208, registrato a Viterbo il 21 dicembre 1973, al n. 10900 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo il 21 dicembre 1973, al n. 11208 del Registro Particolare, l'Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della

deliberazione n. 545/CE/A dell'8 maggio 1973, ha concesso, al sig. Consalvo Guerrini, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota n. 543, sita in Comune di Viterbo, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 238, particella 99 per la superficie di ha 03.26.00;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Luigi Orzi, notaio in Viterbo, del 12 dicembre 1991, rep. n. 42739, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 19 dicembre 1991, al n. 13064 del Registro Particolare il sig. Consalvo Guerrini, ha venduto, al sig. Salvatore Vignolini, nato a _____, il quale ha accettato ed acquistato il terreno sito in Comune di Viterbo, costituito dalla quota n. 543, catastalmente sopra descritto;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Antonio Pappalardo, notaio in Viterbo, del 21 giugno 2017, rep. n. 2926/2364, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 5 luglio 2017, al n. 6950 del Registro Particolare, il sig. Salvatore Vignolini, sopra generalizzato, ha venduto, alla Società Sanpietrino s.r.l. con sede in Viterbo, codice fiscale 02107240562, che ha accettato ed acquistato il terreno sito in Comune di Viterbo, costituita da una porzione della quota n. 543;

PRESO ATTO che, il sig. Luigi Laezza, nato a _____ in qualità di legale rappresentante della Società Sanpietrino s.r.l., con sede legale in Viterbo, con istanza del 31 gennaio 2022, protocollo n. 655, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni dell'istruttore (All. A) e del funzionario tecnico incaricato (All. 1) che si allegano alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "allegato A" e "allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Consalvo Guerrini, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Gilberto Francesini, del 25 giugno 1953, rep. n. 7880/713, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Viterbo al foglio 238, particella 99 per la superficie di ha 03.26.00, costituente la quota n. 543, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene

disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,
PROCEDURE CONSIP E MEPA**
P.L. Rapporto con gli assegnatari
e Partecipazioni Societarie
EB/eb

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Consalvo Guerrini, nato a Viterbo il 20 agosto 1922;

Matricola: n. 661/V;

Contratto: del 25 giugno 1953, rep. n. 7880/713;

Quota: n. 543, sita in Comune di Viterbo, località Madonna del Rosario e Grotte Nuove, di ha 03.26.00;

Dati Catastali: foglio 238, particella 99;

Confini: a nord con proprietà privata, ad est con la quota 557, a sud con la quota 544, ad ovest con la quota 542.

Il sig. Luigi Laezza, nato a Viterbo il 22 ottobre 1956, in qualità di legale rappresentante della Società Sanpietrino s.r.l., con sede legale in Viterbo, con istanza del 31 gennaio 2022, protocollo n. 655, ha fatto richiesta all'Agenda per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota n. 543, sita in Comune di Viterbo, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 23 marzo 2022, redatta dal Funzionario Tecnico Incaricato, dott. pian. Fabrizio Limiti (nota n. 1360 del 7 luglio 2021), che si allega alla presente determinazione (All.1).

Dalla situazione contabile della matricola n. 661/V, risultante dalla verifica della documentazione presente negli archivi dell'Agenda, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenda sul fondo in argomento.

Viterbo, 24 maggio 2022

ISTRUTTORE RESPONSABILE
Eurosia Bonci

f.to Eurosia Bonci



Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Area Contabilità, Bilancio, Patrimonio, Acquisti

All. 1

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: relazione tecnica, ai fini della cancellazione vincolo di riservato gravante sulla quota n. 543, sita in Comune di Viterbo, assegnata al sig. Guerrini Consalvo, distinta in catasto al foglio 238, particella 99 per la superficie di ha 03.26.00.

A seguito di consultazione dei documenti catastali e delle pratiche in possesso presso questo Ufficio si rileva che:

sul fondo catastalmente sopra descritto, non si rilevano servitù a favore di ARSIAL, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite. L'originaria particella n. 99 è parzialmente interessata dalla graficizzazione, sulla mappa catastale, di una servitù prediale.

La Quota è stata oggetto di esproprio per disposizione dell'autorità del Prefetto di Viterbo del 22/09/1994. Soggetto DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE.

Viterbo, 23/03/2022

Il Funzionario Tecnico Incaricato
Dott. Pian. Fabrizio Limiti